

Zeitschrift:	Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Herausgeber:	Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Band:	4 (1948)
Heft:	2
Artikel:	Bisham Abbey, il Macolin degli Inglesi
Autor:	[s.n.]
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-999053

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

di formazione spirituale, civica e morale, come una promessa in tutto il senso della frase, di « Giovani forti in una Libera Patria ».

Il primo cittadino della Confederazione, on. Enrico Celio, onorerà della sua presenza la Giornata ufficiale del campo di Trevano, domenica primo di agosto, e pronuncerà fra gli esploratori il discorso commemorativo per la Festa Nazionale.

La cerimonia si svolgerà al Campo Marzio, dopo una grandiosa fiaccolata per le vie della città.

Gli organizzatori sperano inoltre che l'on. Kobelt, impegnato altrove nella giornata del 1.º agosto, visiterà cionondimeno la tendopoli prima o dopo questa data, unitamente al signor col. comandante di C. A. Constam ed al signor col. div. Butikofer, tutti membri d'onore della manifestazione.

Anche l'autorità cantonale ticinese, che si è mostrata larga di comprensione e di appoggio nei confronti degli Esploratori svizzeri, concedendo fra altro l'uso della proprietà statale di Trevano, presenterà indubbiamente alla giornata ufficiale. Sono attese con particolare simpatia le visite dell'on. Bren-

no Galli, capo del Dipartimento della pubblica educazione, e dell'on. Agostino Bernasconi, capo del Dipartimento militare cantonale, nonché quella di S. E. Monsignor Jelmini, vescovo, amministratore apostolico del Ticino.

La città di Lugano con i suoi vari enti (la Pro Lugano in specie) ed i comuni vicini di Canobbio, Porza, Pregassona e Viganello, che concorrono generosamente alla riuscita del campo nazionale con appoggi e concessioni, saranno rappresentati dai rispettivi sindaci, unitamente ai principali centri del Ticino.

Quello di Lugano-Trevano deve segnare, negli annali dello scautismo svizzero, una tappa luminosa, caratterizzata dal motto che è stato opportunamente prescelto dal capo svizzero Arturo Thalmann: « Gioventù scautistica, gioventù gioiosa ».

I Giovani esploratori devono essere di esempio e di incitamento per tutti i ragazzi svizzeri ed esternare la gioia di amare e servire Dio, la Patria ed il prossimo.

Franco Chazai

BISHAM ABBEY, il Macolin degli Inglesi

Quello che per noi è la S. F. G. S. a Macolin, per la Svezia l'istituto sportivo di Böson a Lindagö, per la Francia l'« Institut national de sport » a Joinville, è per l'Inghilterra il Central Council of Physical Recreation » (C. C. P. R.) che si potrebbe tradurre con « Consiglio centrale per la ricreazione fisica ».

Dobbiamo premettere che il C. C. P. R., come la S. F. G. S., si trova al suo inizio e ha davanti a sé ancora un grande sviluppo. La prima pietra per questo istituto fu posata dieci anni or sono e, con l'aiuto finanziario del dipartimento dell'educazione inglese, fu allargato a « Centro nazionale di ricreazione ». Con la guerra e tutte le sue apparizioni accessorie l'istituto non poté svilupparsi come era nell'intenzione dei fondatori e come sarebbe stato il caso senza questi influssi. Purtroppo anche oggi molti piani devono essere lasciati cadere per mancanza di mezzi finanziari.

Uno dei principali compiti del C. C. P. R. è la formazione di monitori per l'educazione e la ricreazione fisica. Ogni anno esso organizza centinaia di corsi di diversa specie nei quali monitori volontari vengono istruiti nell'allenamento dei diversi rami di attività fisica. I corsi sono locali, regionali e nazionali e hanno luogo principalmente la sera, alla fine di settimana o durante le vacanze. Nel 1946 circa 20.000 uomini e donne frequentarono detti corsi.

Non solo per la giovane generazione sportiva ma anche per i lavoratori delle grandi industrie il C. C. P. R. è diventato un concetto, un ideale. Si è fatto molto per procurare migliori possibilità di ricreazione fisica ai lavoratori delle industrie, ma l'esperienza ha dimostrato che un allenamento fisico adeguato anche durante il tempo di lavoro contribuisce molto a evitare incidenti e assenze. Sei delle più grandi case, convinte da questo esperimento che l'allenamento fisico è importante per la salute dei

loro operai, hanno chiesto al C. C. P. R. di inviare dei maestri specializzati nelle loro fabbriche o di sorvegliare il lavoro dei loro monitori per la ricreazione e l'allenamento fisico.

COS'E' IL C.C.P.R.

Il C. C. P. R. è un'organizzazione nazionale, volontaria, appoggiata dal Ministero dell'educazione inglese e dal Dipartimento dell'educazione scozzese. Più di 150 federazioni e società sono membri del C.C.P.R. Vi sono pure affiliate le associazioni giovanili. In unione a esse e alle locali autorità dell'educazione il C.C.P.R. cerca di migliorare la salute fisica e morale della popolazione con l'educazione e la ricreazione fisica.

IL C.C.P.R. COME CENTRO NAZIONALE DI RICREAZIONE.

Bisham Abbey nelle vicinanze di Marlow, Berkshire, è un magnifico storico podere di signori su di una riva del Tamigi e fu messo da privati a disposizione del C.C.P.R. come centro nazionale di ricreazione per la gioventù. La gioventù può passare e godere qui giorni di ricreazione e allenamento fisico e qui vengono pure tenuti corsi e conferenze per i monitori. Il C. C. P. R. pubblica pure molti libri e opuscoli sui diversi sports.

Al C.C.P.R. sono affiliate federazioni e società dei seguenti sport:

Calcio	Palla al cesto	Camping
rugby	baseball	bicicletta
golf	atletica	ginnastica
alpinismo	hockey	tennis
ping- pong	canottaggio	nuoto
cricket	pugilato	scherma
ippica	sollevam. pesi	volleyball, ecc.



Bisham Abbey, il Macolin degli inglesi

AIUTI CHE IL C.C.P.R. PUO' DARE

Le autorità dell'educazione pubblica e delle organizzazioni giovanili possono ricorrere all'aiuto del personale permanente o dei rappresentanti che sono sparsi nelle diverse regioni per tutti gli eventuali bisogni. Ecco ora alcuni esempi dell'aiuto del C.C.P.R.:

1) Quando una società vuole introdurre una nuova attività nel suo programma di lavoro il C.C.P.R. può organizzare una seduta di dimostrazione con una classe.

2) Per incoraggiare i membri delle federazioni a organizzare campeggi, escursioni, gite in bicicletta, ecc., pubblica un opuscolo tecnico che viene pure illustrato, quando è possibile, con un film.

3) Il C.C.P.R. fornisce pure direttive come si possono organizzare giochi di società e danze popolari, istruzione per i due sessi.

4) Per l'organizzazione di gare, di manifestazioni o dimostrazioni sportive è pure a disposizione quale consigliere.

5) Esso può mettere a disposizione film sportivi e educativi.

6) Mette a disposizione delle società monitori.

7) Organizza corsi di diversa durata e per i diversi sport.

Nel 1945 circa 28.000 persone frequentarono questi corsi.

Il quartiere generale del C.C.P.R. si trova a Londra, Victoriastreet: in più esso ha ancora un'agenzia a Edimburgo per la Scozia e una a Cardiff per il paese di Wales.

Momentaneamente è stata lanciata una grande colletta in favore del C.C.P.R. il cui provento sarà devoluto a questi fini:

- a) Continuare gli sforzi, le premure, onde interessare ancora più gente allo sport e ai giochi, ma come attivi e non come spettatori.
- b) Sviluppare ancora maggiormente nelle fabbriche la ricreazione e l'allenamento fisico i quali hanno già tanto contribuito al benessere degli operai.
- c) Mantenere in efficienza «Bisham Abbey» e eventualmente aprire altri centri nella nazione.
- d) Allargare e migliorare le relazioni con altre nazioni con lo scambio di informazioni, idee e personale.

Il C.C.P.R., sia ancora detto, si trova sotto il patronato del re e della regina Mary e gode di grande popolarità.

Il suo motto è: « Sport e ricreazione per tutti ».

Bg.

Pochi ma buoni!

Per i giorni 17 e 18 aprile era stata fissata la tenuta, a Bellinzona, dell'annuale corso di ripetizione per i monitori I. P. del nostro cantone. Allo stesso non erano tenuti quei monitori che avevano frequentato il corso dell'anno passato e coloro che, nel 1947, avevano frequentato un corso federale.

Il corso, preparato in ogni dettaglio, non ha potuto aver luogo perché troppo pochi, dei convocati, hanno dato la loro adesione. La Sezione cantonale I. P. ha quindi deciso di rinunciare, per quest'anno, alla tenuta di questo annuale corso non senza constatare, a malincuore, come poca sia la comprensione di molti monitori alcuni dei quali non hanno neppure creduto opportuno di dover rispondere alla circolare loro inviata. È una mancanza di educazione che non è passata inosservata e che ha costretto i dirigenti la Sezione I. P. del nostro cantone a eliminare d'ufficio dall'elenco dei monitori I. P. coloro che non si dimostrano degni di essere considerati come tali. Preferiamo rimanere in pochi ma buoni, in pochi a lavorare per il bene della nostra gioventù, per una sempre maggiore ascesa dell'I. P.: avremo, sicuramente, maggiori soddisfazioni! (a. s.)

IL VOSTRO DOVERE

Vi piace e soddisfa la nostra rivista? Quando l'avete letta passatela alle vostre conoscenze, ai vostri amici che si interessano di sport, di educazione fisica: potranno trovarvi qualcosa che li affira.

La nostra rivista vi sembra criticabile? Sottoponeteci i vostri desiderata, fateci conoscere le vostre suggestioni, collaborate per renderla sempre più interessante e utile.

Aveste fatto il vostro dovere che è quello di pagare l'abbonamento? Se ancora non siete in regola affrettatevi a versare l'importo di fr. 1,50 per 12 numeri all'Amministrazione a Macolin: eviterete che, anche temporaneamente, vi sia sospeso l'invio della rivista. L'Amministrazione